

<p>L'Europa</p>	<p>Il concetto di gestione della mobilità sostenibile è in continua evoluzione e di conseguenza anche la figura del mobility manager. La Piattaforma Europea sul Mobility Management - EPOMM ha ridefinito gli ambiti e gli strumenti operativi di gestione della mobilità sostenibile, specificando che il Mobility Management non deve essere inteso solo come un'attività legata e limitata ad un singolo sito o polo di attrazione. La definizione di Mobility Management⁽¹⁾ condivisa a livello europeo afferma che esso "(...) riguarda la promozione della mobilità sostenibile nonché la gestione della domanda di trasporto privato mediante il cambiamento degli atteggiamenti e del comportamento degli utenti. Alla base del Mobility Management ci sono misure cosiddette "soft" (leggere) come l'informazione e la comunicazione, l'organizzazione dei servizi nonché il coordinamento delle attività e delle funzioni dei diversi partner. Le misure soft adempiono più spesso al compito di migliorare l'efficacia delle misure "hard" (pesanti) impiegate nel trasporto urbano (es. nuove linee di tram, strade o piste ciclabili). Le misure di Mobility Management, a differenza delle misure hard, non richiedono necessariamente la realizzazione di grandi investimenti finanziari, potendo garantire al contempo un elevato rapporto benefici/costi".</p> <p><i>(1) "Mobility Management: definizione di mobilità sostenibile e classificazione delle misure di Mobility Management approvate dal consorzio MAX ed EPOMM" - www.epomm.org</i></p>
<p>L'Italia</p>	<p>Per la realtà italiana, dove la trasformazione della struttura urbana e metropolitana degli ultimi 50 anni ha fatto acquisire al mezzo privato un ruolo di primo piano sia in termini di status symbol, sia come strumento rispondente alle nuove esigenze di spostamento, la figura del responsabile della mobilità aziendale ha rappresentato una vera novità, ponendo l'attenzione sull'incidenza degli spostamenti sistematici quotidiani sulla qualità ambientale e sociale dei centri urbani. I decreti ministeriali hanno posto in primo piano la necessità di realizzare politiche ed interventi utili al governo della domanda di trasporto. Per realizzare ciò, è stata introdotta una struttura a doppio livello: da una parte è stata resa obbligatoria la nomina di un responsabile della mobilità per enti e organizzazioni con più di 300 dipendenti su una singola unità locale o più di 800 su più unità locali (Mobility Manager Aziendale); dall'altra è stata introdotta l'istituzione di appositi uffici presso le Amministrazioni locali, il cui compito è quello di coordinare a livello esteso e sinergico le attività di Mobility Management promosse nel comparto territoriale di riferimento (Mobility Manager d'Area).</p> <p>Allo stato attuale si contano in Italia 67 Uffici d'Area (55 a livello comunale, 11 a livello provinciale o di area vasta, uno di area industriale). Sono circa 850 i Mobility Manager aziendali. Dal 2003 gli uffici d'area sono passati da 43 a 67, con un incremento pari al 55,8%.</p>



Mobility Manager d'Area					
	Uffici d'area a livello comunale	Prov.		Uffici d'area a livello comunale	Prov.
1	Comune di Ancona	AN	36	Comune di Potenza	PZ
2	Comune di Aosta	AO	37	Comune di Pozzuoli	NA
3	Comune di Asti	AT	38	Comune di Reggio Calabria	RC
4	Comune di Bari	BA	39	Comune di Reggio Emilia	RE
5	Comune di Bologna	BO	40	Comune di Roma	RM
6	Comune di Bolzano	BZ	41	Comune di Salerno	SA
7	Comune di Brescia	BS	42	Comune di San Donato Milanese	MI
8	Comune di Catania	CT	43	Comune di Siracusa	SR
9	Comune di Cremona	CR	44	Comune di Terni	TR
10	Comune di Cuneo	CN	45	Comune di Torino	TO
11	Comune di Cusano Milanino	MI	46	Comune di Trento	TN
12	Comune di Fano	PS	47	Comune di Treviso	TV
13	Comune di Firenze	FI	48	Comune di Trieste	TS
14	Comune di Forlì	FC	49	Comune di Udine	UD
15	Comune di Foggia	FG	50	Comune di Venezia	VE
16	Comune di Genova	GE	51	Comune di Vicenza	VI
17	Comune di Grosseto	GR	52	Comune di Vercelli	VC
18	Comune di Grugliasco	TO	53	Comune di Verona	VR
19	Comune di Imola	BO	54	Comune di Viareggio	LU
20	Comune di Manfredonia	FG	55	Comune di Vimercate	MI
21	Comune di Mantova	MN		Uffici d'area a livello provinciale	Prov.
22	Comune di Messina	ME	56	Piana Fiorentina	FI
23	Comune di Milano	MI	57	Provincia di Asti	AT
24	Comune di Modena	MO	58	Provincia di Biella	BI
25	Comune di Monza	MI	59	Provincia di Bergamo	BG
26	Comune di Napoli	NA	60	Provincia di Bologna	BO
27	Comune di Novara	NO	61	Provincia di Ferrara	FE
28	Comune di Padova	PD	62	Provincia di Milano	MI
29	Comune di Palermo	PA	63	Provincia di Rimini	RN
30	Comune di Parma	PR	64	Provincia di Torino	TO
31	Comune di Perugia	PG	65	Provincia di Treviso	TV
32	Comune di Pesaro	PS	66	Provincia di Venezia	VE
33	Comune di Piacenza	PC		Uffici d'area industriale	Prov.
34	Comune di Pisa	PI	67	Comune di Prato	PO
35	Comune di Pistoia	PT			